

**Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018)
pubblicata sul Supplemento ordinario n. 62 della
Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018**

DISPOSIZIONI DI INTERESSE PER IL SETTORE RADIOTELEVISIVO

Aggiornamento al 30 GENNAIO 2019



CONFINDUSTRIA RADIO TELEVISIONI

Il 30 dicembre 2018, la Camera ha approvato la Legge n. 145/2018 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”.

Di seguito si segnalano dal testo della legge le disposizioni di interesse per le imprese operanti nel settore radiotelevisivo, per le quali vengono forniti anche i testi consolidati in caso di modifiche / abrogazioni. Si aggiungono inoltre norme di interesse indiretto per il settore (principalmente in ambito giuslavoristico, fondi e incentivi, tecnologie).

Alla lista dei commi all'art. 1 segue una tabella delle norme attuative previste, comprensiva delle scadenze.

Si tratta di un documento in progress, aggiornato nel tempo.

NB: *l'entrata in vigore del provvedimento è l'1/01/2019, ad eccezione delle disposizioni (fra quelle rilevanti) 1006 e 1007 dell'art. 1 che entrano in vigore il 31/12/2018.*

Disposizioni di Interesse per le imprese del settore RadioTV #1

- i [commi da 35 a 52](#), che istituiscono l'**imposta sui servizi digitali** (cosiddetta web tax) a carico di soggetti (imprese o gruppi) con un ricavi complessivi, ovunque realizzati, non inferiori a 750 milioni di euro e con ricavi derivanti da servizi digitali realizzati in Italia non inferiore a 5,5 milioni di euro. L'ammontare dell'imposta è 3%, rilevano per l'imponibilità ricavi da pubblicità digitale, fornitura di beni e servizi online, dati generati dagli utenti;
- i [commi 60-65 e 78](#) relativi alla **maggiorazione per investimenti in beni materiali strumentali nuovi** secondo il modello 4.0, prorogano al 2019 il credito di imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0. (le disposizioni di rilevanza per tutto il mondo dell'industria, ove ricorrano le condizioni è applicabile anche alle imprese radiotelevisive);
- il [comma 88](#) relativo alla **proroga della convenzione MISE/Centro di Produzione SPA (Radio Radicale)**: ulteriori 6 mesi, spesa di 5 milioni di euro per il 2019;
- il [comma 89, 90 e 101](#) relativi alla Rai: il **c.89 e 90 fissano a regime l'importo del canone Rai** (90 euro annuali e stabilizzazione del cd. **extrageffito Rai**) alle categorie predeterminate, fra cui il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione (**contributi all'emittenza radiotelevisiva**); il **c. 101** riconosce un **contributo per l'adempimento degli obblighi del contratto di servizio alla RAI** (incl. sviluppo della programmazione digitale) di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;
- il [comma 226 e i commi 228-231](#) relativi a fondi per trasformazione tecnologica e digitale; il c.226 istituisce presso il MISE un **Fondo per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale, Blockchain e Internet of Things**, con una dotazione di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021; i c. 228-231 istituiscono un **contributo a fondo perduto** nella forma di **voucher per consulenza in trasformazione tecnologica e digitale** per micro e piccole imprese (50%) e medie (30%). Istituito per il 2019 e 2020, i consulenti devono iscriversi in un elenco appositamente costituito presso il MISE. il Fondo istituito presso il MISE è di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019-2021; il c. 229 estende il superammortamento al *cloud computing*;
- i [commi 248-250](#) prevedono la **proroga degli ammortizzatori sociali** per il 2019 nel limite di spesa di 35 milioni di euro a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

- i [commi 251-253](#) che prevedono l'**estensione del trattamento di mobilità in deroga** per lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga negli anni 2017 e 2018 e che non hanno diritto all'indennità di disoccupazione NASPL, concessione prevista nel limite massimo di 12 mesi;
- il [comma 278](#) relativo alla **proroga e estensione del congedo obbligatorio di paternità**;
- i [commi 281 e 290](#) relativi all'apprendistato, **stanziamento per percorsi formativi rivolti all'apprendistato** e incremento degli stanziamenti per **incentivi al contratto di apprendistato**;
- il [comma 445 d](#)), che aumenta le **sanzioni per violazioni in tema di lavoro e legislazione sociale** (+20% le sanzioni in caso di impiego di lavoratori senza l'effettuazione delle comunicazioni di legge; +10% gli importi dovuti per la violazione delle disposizioni del TU sulla sicurezza del lavoro, sanzionate in via amministrativa o penale. Le suddette maggiorazioni sono raddoppiate qualora, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti;
- i [commi 485 e 486](#), **misure di conciliazione vita-lavoro**;
- il [comma 611](#) che prevede l'**autorizzazione di spesa per la digitalizzazione del patrimonio culturale** (MIBAC, 4 milioni di euro per il 2019);
- il [comma 615](#) che predispone un **incremento il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** (art. 13 L.14 novembre 2016, n. 220 c.d. L. Franceshini) **per il credito d'imposta** (+4 milioni di euro per il 2019);
- i [commi 641-646 e 651](#) introducono nuovi parametri di **ripartizione diritti audiovisivi serie A**, il [comma 651](#) sulla **modifica della disciplina sulla legittimazione ad agire per la tutela dei diritti audiovisivi sportivi**;
- i [commi 706-717](#) relativi al **Bonus Occupazionale Giovani Eccellenze** (esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per assunzioni a tempo indeterminato);
- il [comma 762](#) relativo alla introduzione del tetto "de minimis" per la concessione del credito d'imposta alle aziende per **investimento incrementale in pubblicità su giornali e tv** (a salvaguardia da interventi UE per violazione disciplina aiuti di stato);

- i [commi 772-775; 809-810 e 1094](#) che dispongono: c.772-775, a partire dal 1° gennaio 2020 la soppressione delle **riduzioni tariffarie per le imprese editrici e radiotelevisive**. Per quanto riguarda le imprese editrici è disposta la **soppressione delle riduzioni tariffarie** per l'utilizzo di servizi di telefonia e di connessione dati; **c.809-810**, la **riduzione (a tendere abolizione) dei contributi diretti all'editoria quotidiana e periodica** per promuovere, previa revisione organica della disciplina, a favore di progetti per libera informazione plurale a valere sul Fondo pluralismo; **c. 1094**, **l'assegnazione dei maggiori introiti da gara frequenze** a obiettivi finanza pubblica ex l. bilancio 2018;
- i [commi dal 1101 al 1111](#) disposizioni in materia di **riorganizzazione delle frequenze radiotelevisive** (si v. anche [allegato](#) relativo delle norme della **L. bilancio 2018 consolidati con le disposizioni della L. bilancio 2019**);
- il [comma 1134](#) interviene sul **divieto di incrocio tra attività di stampa quotidiana e televisiva nazionale** (TUSMAR), che diviene permanente;
- il [comma 1142](#) **proroghe** in materia di **promozione delle opere europee ed italiane** da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi.

CONFINDUSTRIA
RADIO TELEVISIONI

COMMI	TEMA	NORME ATTUATIVE	SCADENZA	MODIFICA / ABROGA
35-52	Disciplina Web Tax e modalità applicative	DM/MEF - AGE	30/04/2019	Abroga i commi da 1011 a 1019 art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (L. BILANCIO 2018)
60-65 e 78	Maggiorazione per investimenti in nuovi beni strumentali ex modello industria 4.0			C. 60-65 integrano le disposizioni dell'articolo 1, comma 9, L. 11 dicembre 2016, n. 232; 78 integra articolo 1, commi da 46 a 55 L. BILANCIO 2018
88	Proroga 6 mesi convenzione MISE /Radio Radicale			
89-90 e 101	Fissazione a regime dell'importo del canone Rai Extragetitito Rai al Fondo Pluralismo e innovazione Contributo alla Rai per adempimenti obblighi contratto di servizio			Modifica la L. 11 dicembre 2016 n. 232 (L. BILANCIO 2017), art. 1 comma 40 Modifica la L. 28 dicembre 2015, n. 208 (L. STABILITA' 2016) articolo 1, comma 160
226 e 228-231	Fondo per lo sviluppo di tecnologia di IA, <i>blockchain</i> e IoT Voucher per consulenza in innovazione	Reg. MISE di concerto con MEF DM/MISE	01/04/2019	
248-250	Proroga degli ammortizzatori sociali per il 2019			
251-253	Mobilità in deroga per i lavoratori senza Naspi	DM/MLav		
278	Proroga e estensione del congedo obbligatorio di paternità			
281 e 290	Apprendistato, stanziamento per percorsi formativi e incentivi al contratto			

COMMI	TEMA	NORME ATTUATIVE	SCADENZA	MODIFICA / ABROGA
445 d)	Aumento sanzioni per violazioni in tema di lavoro e legislazione sociale	DM/MLav		
485-486	Misure di conciliazione vita-lavoro			
611	Autorizzazione di spesa per la digitalizzazione del patrimonio culturale			
615	Aumento del Fondo cinema e AV per credito di imposta			Il riferimento è all'articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 220, (c.d. LEGGE FRANCESCHINI) per gli interventi di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), della medesima legge
641-644 e 651	Diritti audiovisivi serie A: nuovi parametri ripartizione e titolarità ad agire in giudizio per violazione diritto di autore	DPCM	30/06/2019	Articolo 26 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 ("Disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse") Aggiunge comma 1 bis all'articolo 18 del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9
706-717	Bonus occupazionale nuove eccellenze			
762	Investimenti pubblicitari incrementali come aiuti de minimis			
772-775	Soppressione riduzioni tariffarie per imprese editrici e radiotelesive			Modifica legge 5 agosto 1981, n. 416 e s.m.i.
809-810	Riduzione (a tendere abolizione) dei contributi diretti all'editoria quotidiana e periodica / Progetti per libera informazione plurale a valere sul Fondo pluralismo	DPCM		
1094	Assegnazione maggiori introiti da gara frequenze a obiettivi finanza pubblica ex L. bilancio 2018			Il riferimento è all'articolo 1, comma 1026 L. BILANCIO 2018

COMMI	TEMA	NORME ATTUATIVE	SCADENZA	MODIFICA / ABROGA
1101	TV locali - quota legata a PNAF			Modifica articolo 8, comma 2 decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (TUSMAR)
1102	TV locali copertura rete aree tecniche 90%			Aggiunge comma 2 bis all' articolo 8, comma 2 TUSMAR
1103	Revisione PNAF - VHF priorità radio	Del/AGCOM	31/01/2019	Modifica articolo 1, comma 1030, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (L. BILANCIO 2018)
1104	Diritti d'uso capacità tx DVBT2	Del/AGCOM criteri MISE assegnazione	31/03/2019 31/6/2019	Modifica articolo 1, comma 1031 della L. BILANCIO 2018
1105	Assegnazione diritti uso Tv nazionali - criteri/durata/ controversie include rif a introiti a incentivi acquisto apparecchi ricezione TV	AGCOM - procedure MISE- assegnazione	30/9/2019 30/11/2019	Aggiunge a L. BILANCIO 2018 articolo 1, comma 1031 bis, ter e quater
1106	Periodo transitorio - aggiornamento	DM / MISE	15/04/2019	Modifica articolo 1, comma 1032 della L. BILANCIO 2018
1107	Assegnazioni TV locali - criteri e tempi	MISE	30/3-30/10/19	Modifica articolo 1, comma 1033 della L. BILANCIO 2018
1108	Assegnazioni TV locali - graduatori	MISE	30/3-30/10/19	Modifica articolo 1, comma 1034 della L. BILANCIO 2018
1109	LCN	AGCOM MISE (locali)	31/12/2019	Modifica articolo 1, comma 1035 della L. BILANCIO 2018
1110	Fondi e ripartizione - costi adeguamento (naz), indennizzo (loc), utenti, MISE (costi attività)			Modifica articolo 1, comma 1039 della L. BILANCIO 2018
1111	Stanziamiento di spesa in c. capitale			
1134	Divieto di incrocio tra attività di stampa quotidiana attività televisiva in ambito nazionale - permanente			Modifica art. 43 comma 12 del TUSMAR
1142	Proroghe in materia di promozione opere europee ed italiane			Modifica l'art. 44 e s.m.i. (in particolare quanto previsto dalla L. Franceschini 220/2016 e il decreto attuativo Dleg. 204/2017)